VareseNews

“Oltraggiosa la profanazione del Sacrario del San Martino”

Pubblicato: Lunedì 3 Novembre 2014

Riceviamo e pubblichiamo

L'ANPI Provinciale di Milano esprime la sua profonda esecrazione per la profanazione del Sacrario del San Martino, avvenuta sabato 1 novembre 2014.

I militanti neofascisti che si sono persino fatti fotografare hanno piantato nel terreno duecento rune in legno e, al posizionamento delle rune, hanno aggiunto la svastica e il fascio littorio.

Questa oltraggiosa e ignobile azione che si pone in aperto contrasto con i principi su cui si fonda la Costituzione Repubblicana nata dalla Resistenza, offende i combattenti e i caduti della battaglia del Monte San Martino, tra cui il colonnello Carlo Croce, insignito della Medaglia d'Oro al Valor Militare alla Memoria. La battaglia del San Martino, del novembre del 1943, alla quale parteciparono numerosi combattenti milanesi, costituisce uno dei primi e significativi esempi di opposizione all'occupazione nazifascista e viene ricordata come l'episodio che diede inizio alla lotta partigiana nel Nord Italia.

L'ANPI Provinciale di Milano manifesta la sua preoccupazione per il rifiorire di movimenti neonazisti e neofascisti nel cuore dell'Europa e nel nostro Paese che si contrappongono ai valori della libertà, della solidarietà, della pace, della tolleranza, su cui è fondata la nostra civiltà.

Mentre ritiene indispensabile sviluppare, per contrastare i rigurgiti neofascisti e neonazisti, una vasta controffensiva sul piano ideale, culturale e storico, chiede l'intervento delle istituzioni e delle autorità competenti e l'applicazione della legislazione vigente perchè episodi vergognosi come quelli della profanazione del Sacrario del San Martino non si debbano più ripetere.

Milano, 3 Novembre 2014

Roberto Cenati

Presidente ANPI Provinciale di Milano

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it